

## La “ricerca musicale” e Silvia Cecchetti

### Silvia ci può dire qualcosa su di lei e a riguardo della sua attività?

Silvia Cecchetti, cantante e insegnante di canto da tanti anni ormai... La voce e la musica sono la mia vita.

### Qualcosa invece sulle sue canzoni? Come nascono?

Scrivo in collaborazione con altri autori: Francesco Morettini e Luca Angelosanti (autori di Morandi, Zero, Mina). Di solito scrivo un'idea e la completiamo insieme. Questo comunque ci permette di confrontarci continuamente e di crescere musicalmente e soprattutto di passare belle giornate in sala di incisione a parlare di vita e musica.

### A chi o cosa pensa quando compone un brano?

Non penso a nulla: appoggio le mani sulla tastiera del pianoforte e tutto avviene in modo spontaneo. Alcune idee sono effettivamente connesse a ciò che sto vivendo, altre, invece, sono solo accordi con un po' di estetica. Le seconde le butto sempre via...

### Quali sono i suoi generi preferiti?

Ascolto di tutto: dalla classica al jazz; dal soul al pop più commerciale. Non amo il rock, ma solo per mancanza di cultura.

### Il suo lavoro l'ha condotta a viaggiare anche in altri Paesi?

Fortunatamente sì: canto in modo classico, il mio stile arriva diretto dal belcanto e questo è apprezzato molto negli Stati Uniti, quindi spesso vado oltreoceano a fare concerti.

### Collaborazioni importanti per lei?

Come ho detto: Francesco Morettini e Luca Angelosanti, ma sn importanti anche Teresio la Nucara e il mio stretto collaboratore giovanissimo Leonardo Lagorio.

### Ci può parlare della sua discografia?

Due album all'attivo e il terzo è solo il secondo rimasterizzato con un inedito in più. Il primo prodotto da Mario Lavezzi e Mogol, il secondo autoprodotta.

### Se la sente di dare qualche consiglio per i giovani talenti che vogliono affermarsi nel settore musicale?

Consigli? Ma se sono in cerca io di consigli! Scherzi a parte: ciò che cerchiamo tutti, in realtà, è una dimensione nostra; quindi direi di vivere la musica in modo puro e genuino: il resto è solo contorno.

### Quali sono i suoi progetti per i prossimi mesi?

Dopo l'esperienza a settembre a New York, presto uscirà un metodo di canto scritto da me e il mio collaboratore Leonardo Lagorio in videocorsi: VIVILATUAVOCE, quindi sarò occupata con la pubblicazione. Sto scrivendo il nuovo Album e poi ho una cosa che mi sta molto a cuore: i miei allievi e la loro crescita.

### Ci sono dei messaggi anche umani rivolti a qualcuno in particolare quando si esibisce?

Tengo sempre a passare il messaggio di essere se stessi e di comunicare in modo semplice la propria verità, ma questo presuppone un lavoro molto difficile: cercarsi e trovarsi. Noto che troppe persone riempiano la vita di cose inutili pur di non riempirla di se stessi e cercano nel mondo una realtà che dovrebbero cercare prima di tutto dentro se stessi... Se l'uomo avesse più coraggio di affrontarsi, forse, saremmo più capaci di comunicare e stare con gli altri.

### Ci può raccontare una sua settimana tipo?

Le mattine sono sempre per lo sport e l'organizzazione della casa (ho due figli, due gatti e un cane), i pomeriggi si alternano tra lezioni e scrittura. Le serate sono dedicate alla lettura o alle chiacchiere con i miei ragazzi: non ho la televisione, non mi piace. Restano i week end: quelli li tengo per i figli o per i progetti particolari. Avete notato che non ho vita sociale...? Una scelta. Pochissimi veri grandi amici che riesco a vedere ogni tanto; trovo inutili le uscite e le scampagnate o le feste (sono molto solitaria).

### Il suo pensiero sulla contemporaneità.

Ho già accennato prima a questo argomento: l'uomo è perso. Ancora non ha capito che deve pensare a ESSERE e non a FARE. In realtà, ormai, molti stanno scrivendo di questo, ma ancora la maggior parte è legata a vecchi schemi inadeguati per l'uomo di oggi: temo in una regressione sociale. vedremo...

### La musica viene adeguatamente valorizzata in Italia secondo la sua opinione?

No... un disastro. Le radio trasmettono troppa musica straniera, tra l'altro tutta musica passata dalle multinazionali, quindi non c'è più ricerca e avanguardia. La musica italiana non ha più spazi e i pochi sono troppo contaminati dallo spettacolo e la televisione, quindi non può creare nuove forme musicali, ma solo meccanismi di audience. Lo spettacolo e la



televisione dovrebbero essere a servizio dell'arte per divulgarla e invece si è capovolto tutto: la musica oggi è a servizio dei media... Vedi, tutto questo non sarebbe un problema se ci fosse anche la possibilità di fare musica, ma non è così!

### Personalità con cui le piacerebbe trovarsi su un palco?

Salirei sul palco con tutti i musicisti che sento!!! Ognuno a qualcosa da dire e con ognuno si creano magie particolari. Ovviamente parlo di chi fa musica veramente...

### Che ne pensa del fenomeno social networks, Facebook, Twitter, etc..?

Un nuovo modo di socializzazione: questo fa parte di una società che cambia...

### Chi volesse mettersi in contatto con lei come può fare?

Tramite il mio sito: [www.silviacecchetti.com](http://www.silviacecchetti.com)

### Se la sente di lanciare un messaggio rivolto a chi ancora non conosce le sue creazioni musicali?

Il mio messaggio è sempre lo stesso: l'uomo ha bisogno di esprimersi, ma non può esprimere nessuno se l'uomo, per primo, non sa chi è. Rivelare se stessi nella propria completezza da modo all'altro di riconoscersi e di rivelarsi a sua volta: sarebbe una vera svolta evolutiva. La mia musica è semplicemente MIA, tutto qui...